

Bozza LINEE GUIDA OPERATIVE PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE DIMISSIONI PROTETTE

AI SENSI DELLE INDICAZIONI DEL LEPS 2.7.3.

del Piano Nazionale degli Interventi e Servizi Sociali

Gruppo di Lavoro Dimissioni Protette ASST Ambito 1 – ASST Spedali Civili di Brescia

Sommario

PREMESSA¹

OGGETTO E PRINCIPI CHE REGOLANO LA SEGNALAZIONE²

BENEFICIARI³

MODALITÀ DI SEGNALAZIONE³

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE⁴

DEFINIZIONE DEL PROGETTO PERSONALIZZATO E ATTIVAZIONE DEI SERVIZI⁵

ATTIVAZIONE SERVIZI DOMICILIARI⁵

FASE DI SPERIMENTAZIONE⁶

ALLEGATI⁶

PREMESSA

Nell'agosto 2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 che prevede tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali LEPS le "Dimissioni protette".

“La dimissione protetta è una dimissione da un contesto sanitario che prevede una continuità di assistenza e cure attraverso un programma concordato tra il medico curante, i servizi sociali territoriali dell'Asl di appartenenza e dell'Ente locale. Il paziente può così tornare a casa o essere ricoverato in strutture qualificate pur restando in carico al Servizio Sanitario Nazionale e seguito da un'adeguata assistenza sanitaria per un periodo di tempo e, ove necessario, poi preso in carico dai servizi sociali. È in sintesi un insieme di azioni che costituiscono il processo di passaggio organizzato di un paziente dall'ambiente ospedaliero o simile ad un ambiente di cura di tipo familiare, al fine di garantire la continuità assistenziale e promuovere percorsi di aiuto a sostegno della salute e del benessere della persona tramite interventi coordinati tra sanitario e sociale.

Tale approccio multidisciplinare di pianificazione della dimissione, sviluppato prima che il paziente sia dimesso, migliora la qualità della vita, l'integrazione fra ospedale e territorio e tra i professionisti socio-sanitari coinvolti nel processo di assistenza e cura, oltre a ridurre il rischio di riammissione istituzionalizzata nei pazienti anziani, disabili e fragili.” (Scheda tecnica 2.7.3 del citato Piano nazionale).

Quanto sopra va integrato con il percorso di presa in carico dell'ASST Spedali Civili di Brescia in relazione agli aspetti attuativi del DM 77/2022 e delle relative DGR applicative, che vedono nel Distretto il soggetto con compiti di programmazione e gestione delle Case di Comunità, Centrali Operative Territoriali, Punti Unici di Accesso attraverso l'innovazione di alcune figure professionali quali l'Infermiere di Famiglia e Comunità (IFeC) o la definizione dei PUA quale nodo strategico di integrazione sanitaria, socio-sanitaria e sociale con il coinvolgimento diretto dell'Assistente Sociale comunale e/o di Ambito.

OGGETTO E PRINCIPI CHE REGOLANO LA SEGNALAZIONE

Le presenti linee guida si inseriscono nel percorso di ASST Spedali Civili di Brescia descritto nella procedura PSDA 138 e hanno l'obiettivo di individuare gli interventi integrati che il Servizio Sociale Territoriale/Servizio Emergenze e Integrazione dell'Ambito Territoriale Sociale Brescia¹ e l'ASST Spedali Civili mettono in atto a favore di beneficiari di ammissione/dimissione protetta, in considerazione del modello delle transizioni di cura (Ospedale-Territorio, Territorio-Ospedale).

Nella fase sperimentale², le seguenti Linee Guida intendono dare attuazione alla *Missione 5 del PNRR*, favorendo con finanziamenti dedicati la dimissione protetta dei beneficiari LEPS per i quali possa essere definito un obiettivo di permanenza al domicilio³ e condizioni di salute tali da garantire una soddisfacente qualità di vita.

I principi che contraddistinguono il processo di segnalazione e successiva presa in carico fanno riferimento all'integrazione interistituzionale, interprofessionale ed alla co-responsabilità della situazione complessa, in termini di valutazione multidimensionale condivisa e costruzione partecipata della progettualità. Questo comporta, nell'operatività, superare una logica di richiesta di attivazione di servizio – erogazione o diniego dello stesso – verso la co-costruzione di soluzioni con l'integrazione delle risorse a disposizione dei Comuni ed ASST.

Il contatto Ospedale-Territorio viene riconosciuto come una dinamica bilaterale, dove ciascuna delle due parti è chiamata a coinvolgere l'altra, per rendere quanto più tempestivo possibile un primo confronto a cui far seguire una valutazione congiunta e una progettualità condivisa.

1 Il Servizio Emergenze e Integrazione di Brescia è il riferimento per le persone che non hanno **mai** avuto residenza sul territorio nazionale e intercettate sul territorio del Comune di Brescia prima del ricovero ospedaliero.

2 Fino a marzo 2026, data di conclusione dei progetti PNRR Missione 5 C2.

3 Inteso come casa/abitazione ma anche come strutture di accoglienza di inclusione sociale H24 per la grave marginalità.

BENEFICIARI

I beneficiari delle dimissioni protette sono anche definiti dai LEPS:

1. nelle *“persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra sessantacinquenni ad essi assimilabili, non supportate da una rete formale o informale adeguata, costante e continuata, per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio a seguito di ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa o servizio accreditato”*.
2. nelle *“persone senza dimora, o in condizione di precarietà abitativa, residenti o temporaneamente presenti sul territorio nazionale, che, a seguito di episodi acuti, accessi al pronto soccorso o ricoveri ospedalieri, necessitano di un periodo di convalescenza e di stabilizzazione delle proprie condizioni di salute.”*.

Il target completo è descritto nella procedura di ASST Spedali Civili di Brescia PSDA 138.

MODALITÀ DI SEGNALAZIONE

Da Ospedale a Territorio

Il personale di reparto segnala al Servizio Aziendale Ammissione e Dimissioni Protette (ADP)/COT Spedali Civili di Brescia la persona con necessità di dimissione protetta, utilizzando metodi e strumenti indicati nella procedura aziendale PSDA 138.

Le fasi che regolano l'attivazione dell'équipe interistituzionale per la valutazione multidimensionale sono:

1. l'Assistente Sociale del Servizio ADP/COT Spedali Civili di Brescia effettua una prima valutazione, un colloquio con il personale di reparto che ha in cura il paziente e successivamente con i familiari di riferimento e/o AdS, allo scopo di individuare i bisogni e ipotizzare il possibile *setting* di dimissione, come da Allegato 1: “Pacchetti assistenza dimissioni protette PNRR AMBITO 1 Brescia-Collebeato” e eventuali servizi e interventi domiciliari socio sanitari che saranno aggiornati in base alle risorse a disposizione.
2. Al fine di dare avvio alla co-progettazione del percorso - costruzione condivisa ASST/Comune del progetto personalizzato di dimissione protetta -, l'Assistente Sociale del Servizio ADP/COT Spedali Civili di Brescia, contatta il Servizio Sociale Territoriale comunale e, previa verifica della residenza, invia una mail all'indirizzo del Servizio Sociale territorialmente competente nel Comune di Brescia e Collebeato o comunque del proprio Ambito Territoriale.
La mail di segnalazione deve avere le seguenti caratteristiche.

L'oggetto della mail deve contenere:

- la dicitura *“segnalazione di dimissioni protette”*;

- cognome e nome dell'interessato;
- la dicitura “*urgente*” nei casi in cui l’attivazione del processo richieda un’urgenza nel contatto.

Il contenuto della mail deve riportare:

- dati anagrafici della persona;
- motivo del ricovero;
- sintesi della situazione al momento della segnalazione;
- contatto telefonico dell’assistito e/o familiari/ADS, specificando eventuali modalità di contatto.

Alla mail deve essere allegata:

- Valutazione Multidimensionale Ospedaliera (verbale VMDO).

Segnalazione da Territorio ad Ospedale

Il Servizio Sociale Territoriale del Comune che conosce/ha in carico una persona ricoverata che necessita di supporto per il rientro al domicilio, contatta il servizio ammissioni/dimissioni protette/COT Spedali Civili di Brescia all’indirizzo mail dimissioni.protette.brescia@asst-spedalicivili.it

La mail di segnalazione deve avere le caratteristiche sopra descritte.

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

L’accesso al sostegno a domicilio è subordinato alla valutazione multidimensionale del grado di vulnerabilità (sulle dimensioni sanitaria, cognitiva, funzionale, sociale e familiare, abitativa), che rappresenta la “connessione” tra le cure ricevute nella struttura ospedaliera e quelle programmate per il rientro a domicilio ed integrate dai servizi socio–assistenziali e socio sanitari.

Il nucleo minimo per l’effettuazione della valutazione è composto dall’assistente sociale del Servizio ADP/COT Spedali Civili di Brescia (e/o alta complessità del Servizio Sociale Aziendale) e assistente sociale del Servizio Sociale comunale.

Nei casi più complessi, dove sono co-presenti bisogni sanitari di diversa natura, ASST Spedali Civili di Brescia provvede a includere nell’équipe più figure professionali al fine di garantire una lettura del bisogno multidimensionale.

L’équipe si confronta sugli elementi valutativi già a disposizione e su ciò di cui i rispettivi servizi necessitano, per procedere con la costruzione della progettualità e l’attivazione di servizi.

La valutazione congiunta deve avvenire in Ospedale, entro 24/48 ore dalla segnalazione del caso, trasmessa via mail.

DEFINIZIONE DEL PROGETTO PERSONALIZZATO E ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

In funzione degli elementi emersi dalla valutazione, con la persona/la sua famiglia/AdS si definisce il progetto di intervento comprensivo dei servizi socio assistenziali garantiti dal Comune e quelli socio sanitari offerti da ASST al domicilio, valorizzando la capacità di autodeterminazione della persona e sostenendola qualora dovesse presentare limitazioni, in conformità con le indicazioni di legge.

Il Consenso all'attivazione dei Servizi Specifici di competenza del Comune o dell'ASST Spedali Civili di Brescia, deve essere acquisito dall'operatore che rappresenta, secondo le modalità in uso, l'Ente di appartenenza.

In seguito alla dimissione protetta il coordinamento integrato degli interventi attivati e il mantenimento dei contatti tra le istituzioni in merito al progetto, saranno realizzati tramite il coinvolgimento delle Centrali Operative Territoriali (COT) e delle Équipe di Valutazione Multidimensionale (EVM) dei Distretti.

Al fine di permettere la continuità della presa in carico, saranno individuati professionisti dell'EVM e/o COT Distrettuale secondo la residenza del cittadino o la struttura di accoglienza per i non residenti, che si manterranno in contatto con i professionisti di Comune/Ambito, in funzione dei tempi di verifica individuati in fase di progettualità o a seguito di bisogni emergenti conseguenti a variazione della situazione.

ATTIVAZIONE SERVIZI DOMICILIARI

Per i beneficiari tipologia 1 *“Anziani non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra sessantacinquenni ad essi assimilabili”* il Comune, in base ai bisogni rilevati, attiva gli interventi domiciliari (igiene, pasto, spesa, pulizia domestica, compagnia, etc.) secondo la propria regolamentazione, il Servizio Adattamento ambienti di Vita e lo Sportello Assistenti Familiari.

Per i beneficiari tipologia 2 *“Persone senza dimora”* il Comune offre ospitalità presso i servizi residenziali ad essi dedicati. All'interno di questi luoghi di accoglienza possono essere attivati - sulla base del Progetto personalizzato - interventi potenziati per favorire l'accompagnamento.

Per entrambe le tipologie dei “beneficiari LEPS” ASST Spedali Civili concorre alla presa in carico globale della persona dal punto di vista clinico, socio-sanitario-assistenziale, in tutte le fasi delle transizioni di cura, assicurando con i suoi operatori una continuità Ospedale-Territorio per il tramite delle COT. Sulla base del bisogno e della complessità rilevata, ASST Spedali Civili può attivare una serie di prestazioni e forniture funzionali alla presa in carico.

Di seguito un elenco esemplificativo ma non esaustivo dei servizi attivabili:

- le Cure Domiciliari (C-Dom), comprendenti:
 - Percorsi Prestazionali (prelievo, prestazionale generico, gestione alvo, catetere vescicale, stomie, percorsi lesioni, etc.)
 - Livelli di ADI Integrata e Alta Intensità
- Cure Palliative Domiciliari (UCP-Dom), con Percorso base o specialistico
- Forniture, secondo criteri definiti, di:
 - Ausili di Protesica Maggiore (letti, materassi antidecubito, carrozzine, etc.)
 - Ausili di Protesica Integrativa (presidi ad assorbenza, presidi per diabete, etc.)
 - Nutrizione Artificiale Domiciliare (NAD)
- Presa in carico della cronicità e delle fragilità con l'Infermiere di Famiglia e Comunità (IFeC)

FASE DI SPERIMENTAZIONE

Viene stabilita una prima fase di sperimentazione - calcolata nella gestione dei primi dieci (10) casi - così da organizzare un *follow-up* in capo alla direzione del Distretto in collaborazione con i Comuni di riferimento, con l'obiettivo di analizzare le eventuali criticità che durante il percorso di relazione interistituzionale (ASST, Comune, Terzo Settore) potrebbero verificarsi. Tale metodologia potrà favorire la definizione di buone pratiche in tema di dimissione protette ed alla stabilizzazione del processo.

È inoltre auspicabile la stabilizzazione del gruppo di lavoro che si è occupato dell'argomento al fine di garantire il supporto agli operatori coinvolti per l'applicazione delle linee guida condivise

È infine utile, a fronte della disponibilità di idonee risorse, garantire la continuità dei percorsi di formazione e/o supervisione congiunta da offrire agli operatori coinvolti.

ALLEGATI

Allegato 1 Pacchetti assistenza dimissioni protette PNRR AMBITO 1 Brescia-Collebeato

Allegato 2 Format Progetto Personalizzato

Allegato 1:

Pacchetti assistenza dimissioni protette PNRR AMBITO 1 Brescia-Collebeato

a) dimesso protetto senza rete parentale o con rete fragile

Inserimento assistente familiare

durata 1 mese

valore pacchetto

2.258,00 €

stimando 38 presi in carico il budget utilizzato è di

85.804,00 €

b) dimesso protetto con rete familiare

Servizio SAD profilo 10 come da capitolato

durata 1 mese

valore pacchetto

1.000,00 €

stimando 25 presi in carico il budget utilizzato è di

25.000,00 €

C) dimesso protetto senza fissa dimora

Servizio Potenziamento assistenza presso strutture residenziali

durata 1 mese

valore pacchetto

1.500,00 €

stimando 10 presi in carico il budget utilizzato è di

15.000,00 €



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



INSERIRE
LOGO Soggetto
Attuatore

PROGETTO INDIVIDUALIZZATO

**M5C2 Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione
dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti – Sub-investimento 1.1.3
Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità**

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

CUP del progetto	
Tipologia Ente (<i>ATS/ATS associato/Comune</i>)	
Denominazione Distretto sociale (<i>ATS/Comune</i>)	
Nome del Rappresentante Legale (o suo delegato)	

ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO

Nome	
Cognome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Codice fiscale	
Nazionalità	
Residente a	
Indirizzo residenza	
Indirizzo di domicilio	
E-mail	
Recapito telefonico	

SITUAZIONE ABIATIVA DEL BENEFICIARIO

- ☐ Alloggio popolare ☐ Alloggio di proprietà ☐ Altro (specificare) _____
- ☐ Presenza barriere architettoniche ☐ NO ☐ SÌ (specificare) _____
- ☐ Criticità particolari dell'alloggio (specificare) _____



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



INSERIRE
LOGO Soggetto
Attuatore

AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO:

- ☐ SÌ NOMINATIVO E RECAPITO _____
- ☐ NO
- ☐ PRATICA IN CORSO ISTANZA ATTIVATA DA _____

MEDICO DI MEDICINA GENERALE:

NOMINATIVO _____ RECAPITO _____

EQUIPE DI VALUTAZIONE MULTIPROFESSIONALE OSPEDALIERA SEGNALANTE

Azienda Ospedaliera/Casa di cura/RSA _____

Profilo professionale operatore di riferimento _____

Nome operatore di riferimento _____

Recapito _____

SITUAZIONE SANITARIA:

Riconoscimento Invalidità Civile SÌ ☐ NO ☐

Assegno Accompagnamento SÌ ☐ NO ☐

Riconoscimento Disabilità grave ai sensi della L.104 art. 3 comma 3 SÌ ☐ NO ☐

INTERVENTI SANITARI ATTIVATI dal Presidio ospedaliero:

- ☐ ADI
- ☐ Casa di cura
- ☐ ALTRO (specificare) _____

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

Mobilità

- ☐ Esce di casa e cammina da solo/a
- ☐ Esce ma necessita di aiuto
- ☐ Mobilità con aiuto di ausili/protesi
- ☐ Allettato/a

- ☐ Utilizza da solo/a
- ☐ Necessita di aiuto
- ☐ Portatore, portatrice di catetere
- ☐ Incontinenza

Alimentazione

- ☐ Si prepara il pasto SÌ ☐ NO ☐
- ☐ Mangia da solo/a
- ☐ Mangia con aiuto
- ☐ Dipendenza totale

Pulizie domestiche

- ☐ Le esegue
- ☐ Esegue con difficoltà
- ☐ Esegue con aiuto
- ☐ Non le esegue

Servizi igienici

Bucato

- ☐ Lo esegue



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**INSERIRE
LOGO Soggetto
Attuatore**

- ☐ Esegue con difficoltà
- ☐ Esegue con aiuto
- ☐ Non esegue

Vestizione

- ☐ Si veste da solo/a
- ☐ Si veste da solo/a in maniera inadeguata
- ☐ Si veste con aiuto
- ☐ Dipendenza totale

Igiene personale

- ☐ Si lava da solo/a
- ☐ Si lava con difficoltà
- ☐ Si lava con aiuto
- ☐ Dipendenza totale

Spesa

- ☐ La esegue
- ☐ Esegue con difficoltà
- ☐ Esegue con aiuto
- ☐ Non la esegue

Assunzione farmaci

- ☐ La esegue da solo/a
- ☐ La esegue con aiuto nel dosaggio
- ☐ Non la esegue

Autonomia amministrativa e comunicazionale

- ☐ Sa usare il telefono SI ☐ NO ☐
- ☐ Sa amministrare il denaro SI ☐ NO ☐
- ☐ Sa chiedere aiuto SI ☐ NO ☐
- ☐ Sa firmare SI ☐ NO ☐

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DEI BISOGNI INDIVIDUATI

- ☐ Igiene della persona
- ☐ Cura dell'ambiente domestico
- ☐ Supporto per il miglioramento delle relazioni familiari, affiancamento della famiglia per aspetti di organizzazione del quotidiano e per superare l'isolamento culturale/relazionale
- ☐ Socializzazione e relazione
- ☐ Disbrigo pratiche, accompagnamenti, spesa a domicilio
- ☐ Tutela, monitoraggio, controllo, nonché soccorso in caso di emergenza
- ☐ Difficoltà personali e assenza di aiuti nella preparazione dei pasti
- ☐ Altro specificare _____

COMPOSIZIONE DELL'EQUIPE MULTIPROFESSIONALE

1	Nome e Cognome operatore	
	Professione	
	Ente	
2	Nome e Cognome operatore	
	Professione	
	Ente	
3	Nome e Cognome operatore	
	Professione	
	Ente	



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INSERIRE
LOGO Soggetto
Attuatore

4	Nome e Cognome operatore	
	Professione	
	Ente	
5	Nome e Cognome operatore	
	Professione	
	Ente	
6	Nome e Cognome operatore	
	Professione	
	Ente	
7	Nome e Cognome operatore	
	Professione	
	Ente	
8	Nome e Cognome operatore	
	Professione	
	Ente	
9	Nome e Cognome operatore	
	Professione	
	Ente	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INSERIRE
LOGO Soggetto
Attuatore

OBIETTIVI GENERALI

Obiettivi	Tempi ipotizzati (periodo da/a)	Indicatori di verifica	Periodo monitoraggio previsto	Risultati attesi
☐ Prevenire il ricorso all'istituzionalizzazione		Mantenimento al proprio domicilio		☐ Mantenimento al proprio domicilio ☐ Aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni sanitarie e sociali ☐ Assicurare la continuità assistenziale ☐ Altro _____ _____
☐ Ridurre il rischio di riammissione ospedaliera		Successivi ricoveri ospedalieri		
☐ Presa in carico post ospedaliera socio sanitaria integrata		Servizi sociali e sanitari coinvolti		
☐ _____		_____		
☐ _____		_____		



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**INSERIRE
LOGO Soggetto
Attuatore**

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO INDIVIDUALIZZATO E RELATIVI RISULTATI ATTESI

Descrizione degli obiettivi specifici del progetto individualizzato evidenziando gli eventuali collegamenti con gli obiettivi generali. Per ogni obiettivo si suggerisce di specificare la tempistica prevista e di prevedere indicatori e periodicità per il monitoraggio del conseguimento dell'obiettivo:



INTERVENTI NECESSARI AL SODDISFACIMENTO DEI BISOGNI

☐ Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare

☐ Assistenza domiciliare socio-assistenziale

In particolare, prestazioni:

☐ di cura e igiene della persona

☐ igienico-sanitarie di semplice attuazione

☐ di cura e igiene degli ambienti domestici

☐ disbrigo pratiche

☐ accompagnamento a visite

☐ spesa e commissioni varie

☐ preparazione pasti

☐ aiuto nella vita di relazione

☐ A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari

☐ Servizio di supporto per le prestazioni rese da assistenti familiari

☐ Servizio di pronto intervento per emergenze temporanee, diurne e notturne

☐ Servizio di sostituzione temporanea degli assistenti familiari

☐ Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio

☐ Trasporto sociale

☐ Interventi di supporto per reperimento alloggi

☐ Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio

☐ Servizio di accoglienza di adulti e anziani

☐ Telesoccorso e teleassistenza

☐ Servizi di prossimità/buon vicinato/gruppi di auto-aiuto

☐ Distribuzione beni di prima necessità (pasti, medicinali, vestiario ecc.)

☐ Attività ricreative di socializzazione

☐ Assistenza tutelare integrativa

☐ _____

☐ _____

☐ _____

☐ _____

☐ _____

☐ _____

☐ _____

☐ _____

☐ _____

☐ _____

☐ _____



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**INSERIRE
LOGO Soggetto
Attuatore**

Specificare nel dettaglio le caratteristiche degli interventi previsti, in termini quantitativi (ad esempio numero di ore settimanali, numero di accessi settimanali, numero di giornate in accoglienza, frequenza e durata, ecc.) e in termini qualitativi

RISORSE IMPIEGATE NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Descrizione delle risorse professionali ed economiche messe a disposizione



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INSERIRE
LOGO Soggetto
Attuatore

DURATA DELL'INTERVENTO

Data avvio _____ Data conclusione (ipotetica) _____

INFORMAZIONI RELATIVE AL CASE MANAGER

Figura professionale	
Nome operatore	
Cognome operatore	
Recapito telefonico	
Indirizzo E-mail	

Firma del beneficiario (o del
tutore/Amministratore di Sostegno)

Firma del *case manager* (operatore
dell'equipe multidisciplinare)

(Luogo e data), _____



Trattamento privacy

1 Soggetti del trattamento

Il è il **Titolare del trattamento** dei dati personali forniti dai soggetti Coinvolti nella redazione del progetto individualizzato nell'ambito della misura M5C2 investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti – Sub-investimento 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità.

Si precisa che il Titolare del trattamento è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali" (art. 4. par. 1, n. 7) Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR). Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

2 Luogo del Trattamento

I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede del sita in via.....n..... Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

3 Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il sottoscritto/La sottoscritta
in qualità di avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento *”Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta”* pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente/Amministrazione

DICHIARA

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Luogo

Firma del dichiarante



Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta <https://www.lavoro.gov.it/>. e https://trasparenza.lavoro.gov.it/archivio11_bandi-gare-e-contratti_0_28831_876_1.html

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona conformemente alla seguente normativa:

- Disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF));
- LEGGE 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"
- Codice della Privacy (d.lgs 196/2003) coordinato e aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, dal d.l. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal decreto di adeguamento d.l. 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 (General data protection regulation, c.d. GDPR Privacy);
- d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del d.l. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 124 del 7 agosto 2015, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche.

Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108 al **Soggetto attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti.



Tipologie di dati conferiti

I Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo **non esaustivo** le principali informazioni oggetto di rilevazione sono le seguenti

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e *step* relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di *milestone* e *target*, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito “*Do No Significant Harm (DNSH)*”;
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.

Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR

- Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR

Soggetto attuatore

Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed Enti locali a cui, sulla base delle competenze istituzionali e tenuto conto del settore di riferimento e della natura dell'intervento, è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR

Soggetto realizzatore o soggetto esecutore

- Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici)
- Soggetto destinatario
- Soggetto destinatario finale dei fondi (es. Impresa, individuo, famiglia, amministrazione pubblica ecc.).

Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o



l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).

Riferimenti normativi:

Regolamento (UE) 2021/241 Art. 22 “Tutela degli interessi finanziari dell'Unione” Paragrafo 2) lett d) “ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:

- i) il nome del destinatario finale dei fondi;
- ii) il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;
- iii) il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- iv) un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo

Paragrafo 3)

“I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di scarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di scarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento finanziario e, in particolare, è oggetto di un capitolo separato della relazione annuale sulla gestione e il rendimento.”

Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Riferimenti normativi:

Lgs 196/2003 e s.m.i, art. 2-sexies - Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante: si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie:



m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni.

Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016. Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

Riferimenti normativi:

D.L. 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016)

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.
2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro.
3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione rilevata d'ufficio dagli organi di controllo e' altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.
4. E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

Pubblicazione di dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

In ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un alert generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici (...), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali

Tempo di conservazione dei dati



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INSERIRE
LOGO Soggetto
Attuatore

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge